

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 dicembre 2015

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE  
Ilda CURTI  
Stefano GALLO  
Enzo LAVOLTA  
Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI  
Domenico MANGONE  
Gianguido PASSONI  
Giuliana TEDESCO

Assente per giustificati motivi, oltre il Vicesindaco Elide TISI, l'Assessore Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE - INDIRIZZI OPERATIVI. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Passoni.

La Città ha scelto da anni di svolgere all'interno della propria organizzazione aziendale il delicato processo di recupero dell'evasione, diversamente da altri Comuni, anche metropolitani, che hanno esternalizzato, parzialmente o totalmente, tale attività.

È basilare la collaborazione con la società di riscossione Soris SpA, che svolge le attività di riscossione coattiva, le attività di gestione del sistema Diana e l'attività di invio delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Di seguito vengono descritti gli indirizzi operativi e le principali attività poste in essere dalla Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico.

#### Attività IMU, ICI e TASI

L'attività volta al recupero dell'evasione e dell'elusione dell'ICI e dell'IMU, è proseguita anche nel 2015 in continuità con i progetti e gli indirizzi che, negli anni precedenti, hanno consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati.

Attraverso l'impiego di strategie mirate essa è suddivisa in due ambiti fondamentali: le aree edificabili ed i fabbricati iscritti nella banca dati catastale. Il recupero evasione dell'IMU si estende anche alle posizioni fiscali già oggetto di accertamento ai fini ICI, costituendone la naturale prosecuzione.

L'accertamento sulle aree edificabili viene effettuato attraverso l'analisi e l'elaborazione delle informazioni presenti nelle banche dati delle pratiche edilizie, la sovrapposizione delle mappe catastali, il Piano Regolatore Generale della Città, i rilievi aerofotogrammetrici e l'analisi delle convenzioni dei piani attuativi, nonché attraverso l'ausilio di perizie di stima puntuali, con particolare riferimento agli studi d'ambito ed ai grandi interventi di recupero edilizio, per i quali non sempre è possibile risalire alle superfici edificabili/edificate.

A completamento dell'attività di accertamento delle aree fabbricabili, vengono analizzati sia i fabbricati finiti risultanti dalla trasformazione dell'area, cioè le unità immobiliari di nuova costituzione, sia i fabbricati oggetto di importanti interventi edilizi (demolizioni, ristrutturazioni, fusioni, ecc.).

L'attività di controllo ed accertamento dei fabbricati, si distribuisce invece su parecchi filoni, di cui i più importanti sono:

- analisi dei cosiddetti "grandi utenti", ovvero società, istituti, compagnie, enti, agenzie, ecc., oppure soggetti titolari di consistenti patrimoni immobiliari;
- accertamento delle posizioni di tutti i contribuenti che si sono rivolti agli sportelli e per i quali sia emersa una situazione di evasione/elusione fiscale;
- insinuazione nelle procedure fallimentari in cui la Città risulta creditore privilegiato per l'imposta non versata. Risulta ormai avviato il progetto per valutare l'estensione delle insinuazioni, anche all'ambito delle aste giudiziarie, per le quali si prevede un'entrata più certa poiché, mentre nel primo caso il recupero del credito è vincolato alla capienza dell'azienda

fallita, nel pignoramento il recupero del credito è garantito dal bene immobile soggetto all'esecuzione;

- analisi dei fabbricati a destinazione pubblica (categoria B) posseduti da enti pubblici, enti non commerciali, Organizzazioni Non Lucrative di Utilità sociale (ONLUS) e non destinati ai loro fini istituzionali;

- verifica delle posizioni fiscali per le quali, a seguito di specifico trattamento informatico dei dati, emergono delle discordanze, tra l'imposta dovuta e quella versata.

Prosegue inoltre l'attività di accertamento di quelle unità immobiliari (uffici, studi privati, negozi, banche, alloggi, ecc.) che, non avendo subito le variazioni di classamento in Catasto, non risultano classate in modo coerente con l'attuale destinazione d'uso. Il processo consiste sostanzialmente nell'analizzare le unità immobiliari, individuate dal Servizio Catasto Comunale, per le quali si può applicare la procedura prevista dall'art. 1, comma 336 della Legge n. 311/2004 e nell'accertare le differenze d'imposta dovute, applicando le aliquote corrispondenti a ciascuna tipologia di immobile oltre a sanzioni ed interessi di legge, retroagendo gli effetti fiscali alla data in cui si sarebbero dovuti presentare gli atti di aggiornamento catastale.

Nel corso dell'anno sono stati avviati progetti specifici volti al recupero dell'IMU, che sono stati riproposti anche per la TASI, a seguito dell'analisi dei versamenti IMU relativi agli anni 2012, 2013 e 2014.

Gli avvisi di accertamento emessi riguardano per le seguenti casistiche:

- Altri fabbricati (quota comunale e statale) con versamento solo in acconto e/o solo a saldo;

- Altri fabbricati (quota comunale e statale) con versamenti della quota comunale di pari importo in acconto e a saldo;

- Abitazioni principali con versamento solo in acconto e/o solo a saldo;

- Abitazioni principali con versamento di pari importo in acconto e a saldo.

Tale attività di controllo rapida ed efficace svolge anche una fondamentale funzione deterrente per ridurre la futura evasione ed elusione che può trarre linfa dall'impunità derivante da un'azione di recupero non tempestiva.

Pertanto, al fine di individuare prima della formale emissione degli avvisi di accertamento, i contribuenti che non hanno effettuato il pagamento dell'acconto IMU 2015 a giugno, sulla base dei principi di lealtà e collaborazione ai quali sono da sempre improntati i rapporti con la cittadinanza, i contribuenti per i quali si rilevino irregolarità nei versamenti sono invitati mediante comunicazione personale a provvedere alla regolarizzazione entro il termine di scadenza del saldo, anche se i termini per il c.d. "ravvedimento lungo" ovvero entro l'anno, non sono ancora scaduti.

Analogamente, relativamente alla TASI, soggetta nel 2015 al secondo anno di applicazione, è stata avviata, a partire dal versamento della tassa dovuta per l'anno fiscale 2014, una puntuale analisi dei versamenti in acconto e saldo che ha generato numerosi avvisi di

accertamento nei confronti di quei contribuenti che nonostante avessero ricevuto la comunicazione personale di cui sopra, non avevano provveduto a regolarizzare la propria posizione.

Nel corso dell'anno infine è stato dismesso il precedente applicativo informatico e tutta l'attività legata all'Ici e all'IMU è stata portata sul nuovo applicativo, denominato SIGE, che, superato il periodo iniziale di rodaggio, fra le varie funzionalità presenti consentirà di potenziare l'attività di emissione degli avvisi di accertamento dell'IMU.

#### Attività TARSU, TARES, TARI e Numerazione Unità Immobiliari

Nel 2015 il recupero dell'evasione della tassa raccolta rifiuti prosegue, da un lato, con attività già avviate e consolidate negli ultimi anni e, dall'altro, percorrendo nuovi filoni di attività, con l'obiettivo di normalizzare le posizioni tributarie non correttamente iscritte in banca dati (denunce irregolari) e di conseguire un allargamento della base imponibile individuando le posizioni assolutamente sconosciute (omesse denunce).

Per questo è proseguita nel 2015 l'attività avviata nell'anno 2014, di produzione di liste di accertamento in modalità semiautomatica, attraverso l'incrocio delle informazioni presenti nelle molteplici banche dati già nella disponibilità della Città nell'ambito della server farm di CSI Piemonte, costituendo una apposita piattaforma per l'integrazione mirata delle diverse fonti.

Sono state così individuate numerose unità immobiliari relative ad utenze domestiche e non domestiche che presentavano una superficie discordante fra i dati presenti a Catasto e la superficie dichiarata ai fini del pagamento della tassa rifiuti,

E' proseguita inoltre l'attività di accertamento legata ai progetti attivati per la verifica nelle zone centrali e nelle circoscrizioni, in collaborazione con il Nucleo Tributi Locali della Polizia Municipale che ha consentito di individuare numerose unità immobiliari dichiarate "vuote", cioè prive di occupanti.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è sviluppato il progetto di contrasto all'evasione fiscale della tassa rifiuti partendo dall'incrocio fra le banche dati disponibili del Comune e di Amiat, anche per il tramite di altre società del Gruppo Iren, secondo quanto previsto nel Protocollo di intesa fra la Città di Torino-Direzione Tributi e le società IREN Ambiente e Amiat SpA, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 21 ottobre 2014 (mecc. 2014 04765/013).

Sono emerse in questo modo ulteriori liste di posizioni da accertare che hanno consentito il caricamento di numerosi avvisi di accertamento fra i cd. "vuoti", ovvero utenze domestiche e non domestiche che non risultano iscritte a ruolo per il pagamento della tassa rifiuti

Considerata l'esperienza positiva di tale attività, attualmente è stato definito un nuovo progetto di recupero evasione/elusione della tassa rifiuti in collaborazione con Iren ed Amiat che sarà sottoposto a breve alla Giunta Comunale per l'approvazione di un rinnovato protocollo di intesa fra la Città, Iren Ambiente e Amiat.

Le attività di contrasto all'evasione fiscale ed in particolare della tassa rifiuti appena descritte si inseriscono nel più ampio contesto delle azioni già messe in campo dalla Città per il recupero delle somme eluse/evase nel pagamento del tributo e che prevedono anche la prosecuzione dell'attività di abbinamento degli identificativi catastali e di numerazione degli immobili.

Il progetto di Numerazione delle Unità Immobiliari (NUI), avviato sin dal 1996 e che ha un orizzonte di completamento nel medio-lungo periodo, prevede la puntuale ricognizione sul territorio dei fabbricati, in modo da integrare la numerazione civica principale con l'assegnazione ad ogni unità immobiliare di un numero caratteristico idoneo ad individuare ciascuna di esse in modo certo ed univoco. Ciò consente una sistematica ed efficace azione di recupero evasione.

Tale attività con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 01556/013) del 19 maggio 2015 è stata affidata a Soris S.p.A. per gli anni 2015 e 2016 e consentirà di giungere alla quasi completa numerazione degli edifici della Città.

Rileva, inoltre, il c.d. "recupero evasione spontaneo e fisiologico" legato principalmente all'attività di sportello (ravvedimenti e/o concordati), o alla normale lavorazione delle denunce di impianto e variazione (recupero annualità pregresse) nonché ai normali compiti di controllo delle utenze sul territorio.

Prosegue altresì l'attività di bonifica della banca dati della Tassa Rifiuti volta alla eliminazione e/o voltura delle utenze cessate (utenze non domestiche ancora a ruolo benché collegate a partite IVA non più attive) o dei soggetti deceduti. Detta attività, condotta con l'ausilio del Nucleo Tributi Locali della Polizia Municipale, consentirà anche una parallela ed eventuale azione di recupero dell'evasione fiscale legata principalmente a subentri non denunciati.

Infine, prosegue il controllo delle superfici e destinazioni d'uso delle grandi utenze che beneficiano sia dell'agevolazione fiscale prevista dall'articolo 15 del regolamento TARI sia della riduzione della superficie tassata prevista dall'articolo 8 del citato regolamento.

Nel corso dell'anno infine il sistema informatico attuale è stato implementato al fine di consentire l'emissione degli avvisi di accertamento della TARES per l'anno 2013 anche per le abitazioni, nonché per l'emissione degli avvisi di accertamento TARI per tutte le utenze.

#### Attività Cimp, Cosap e Affissioni

Con riferimento al canone di pubblicità (CIMP), anche in attuazione a quanto disposto dal Regolamento sulle iniziative pubblicitarie, si procede al recupero delle annualità pregresse non prescritte nei casi di omessa voltura dell'autorizzazione, di mancato ritiro del provvedimento e di mancata/errata emissione del canone. Inoltre vengono intensificati i controlli concernenti le cessazioni con subingresso e le scadenze delle pubblicità temporanee.

In considerazione dei positivi risultati derivanti dall'attività di collaborazione con SORIS SpA legata al progetto Apollo e considerato che, nell'ambito del sistema denominato Diana è

stato implementato il controllo del territorio attraverso l'attivazione del progetto Marte, si procede, di concerto con il Nucleo di Polizia Municipale, ad un'attività di controllo massivo su attività cessate, autorizzazioni/impianti cessati per subentro e autorizzazioni gestite in procedura semplificata (il cui iter istruttorio è tracciato su applicativo Marte e si interfaccia con le funzioni di impulso all'attività di controllo della P.M.). Tale attività attiene sia al controllo dell'abusivismo legato alle insegne di esercizio, sia a quello relativo ai grandi impianti di pubblicità per conto terzi.

Per il Servizio Affissioni continuano, su tutto il territorio della Città di Torino, i controlli e gli accertamenti inerenti le affissioni abusive effettuate fuori dagli appositi spazi. Tali accertamenti vengono eseguiti anche sulle tabelle politico-ideologiche, con particolare attenzione e incremento delle attività nei periodi destinati alla propaganda elettorale, nonché su tutti gli impianti affissionali in uso al Servizio. Inoltre, si prosegue con l'attività di verifica e controllo sul corretto allestimento degli steccati dei cantieri eretti su suolo pubblico sulla base di quanto prevede l'art. 9 del Regolamento Comunale Pubbliche Affissioni.

Al fine di perseguire un'ottimale performance operativa nelle attività di recupero evasione COSAP, valutabile in termini di massimizzazione delle entrate e di contestuale contrazione del contenzioso, e di accelerare gli incassi a fronte di una stabilizzazione o incremento della base imponibile, a decorrere dal mese di novembre 2013, è stato riorganizzato il sistema sanzionatorio per occupazioni abusive del suolo pubblico, permanenti e temporanee.

Prosegue l'attività del gruppo di lavoro appositamente dedicato per dare concreta attuazione al progetto già avviato nel 2014 che prevede un'intensa attività di contrasto del fenomeno dell'abusivismo in sinergia con gli uffici COSAP e con il Nucleo Specialistico di Polizia Municipale.

Le fattispecie di attività finalizzate al recupero evasione per occupazioni di suolo pubblico sono riconducibili a:

- recupero dell'evasione per occupazioni permanenti a mezzo di passi carrai o opere edilizie su suolo pubblico non autorizzate o non volturate; in riferimento ai passi carrai prosegue l'attività di cui all'Accordo, sottoscritto con le Circoscrizioni nel maggio 2010, finalizzato ad attuare il riordino delle fasi del procedimento connesse alla fase autorizzatoria (gestione delle volture, delle variazioni degli amministratori, gestione degli occupanti di fatto), secondo quanto previsto dal Regolamento, operando in coordinamento per ottimizzare il flusso degli avvisi di pagamento e per incrementare l'attività di controllo del territorio. Le Circoscrizioni, attraverso la corretta identificazione del soggetto passivo, forniscono all'Ufficio COSAP permanente le informazioni in loro possesso, necessarie per avviare l'istruttoria ed il conseguente recupero dell'eventuale canone evaso.

L'attività di recupero viene anche alimentata da specifici progetti su iniziativa dell'ufficio COSAP permanente (es. recupero annualità pregresse/sanzioni ai soggetti abusivi e agli occupanti di fatto). L'attività dell'ufficio è inoltre estesa al monitoraggio dei versamenti per sanzioni precedentemente comminate ed al recupero coattivo delle violazioni non pagate.

Prosegue il controllo dei canoni relativi a opere edilizie sospese per motivi di varia natura, al fine di riattivare, qualora possibile, il flusso di incasso.

Inoltre, prosegue l'attività tesa a:

- recupero dell'evasione per occupazioni con dehors continuativi e stagionali abusivi, o non rinnovati, ma presenti sul territorio o di superficie/delimitazione difformi rispetto a quella autorizzata, con il supporto delle verifiche da parte del Corpo di Polizia Municipale;

- implementazione del recupero dell'evasione per occupazioni temporanee per attività di vario genere (lavori edili, ponteggi e/o steccati, traslochi, manifestazioni ed eventi, promozioni commerciali, ecc.) con verifiche delle concessioni di occupazione suolo pubblico per le quali non è stato corrisposto il canone. Prosegue la collaborazione fattiva con il comparto Affissioni fornendo dati e informazioni utili all'accertamento sul territorio ai fini dell'applicazione dell'art. 9 del Regolamento Affissioni;

- recupero dell'evasione per occupazioni temporanee di competenza circoscrizionale in termini di autorizzazione e della Direzione Tributi per quanto riguarda la quantificazione e l'applicazione delle relative sanzioni (merci fuori negozio, tavoli e sedie, banchetti, ecc.).

Prosegue positivamente l'attuazione del progetto, avviato fin dal mese di maggio 2013, per contrastare in modo più efficace l'evasione, che ha comportato trasferimento a SORIS SpA della competenza alla riscossione volontaria delle pratiche COSAP temporanea e permanente con l'inserimento, all'atto di presentazione delle istanze, degli avvisi di pagamento direttamente nell'applicativo informatico Sorinet. La società incaricata provvede sulla base delle liste di carico così create, all'avvio del procedimento per il recupero coattivo dei canoni in caso di mancato pagamento entro il termine prestabilito e al recupero dei canoni non corrisposti, riferiti ad anni precedenti al 2014, tramite l'iscrizione in appositi ruoli.

Anche le Circoscrizioni provvedono alla riscossione dei canoni di occupazione suolo pubblico utilizzando il nuovo sistema di riscossione

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 22 settembre 2014 (mecc. 2014 03087/103) ha approvato le modifiche all'articolo 2 del vigente Regolamento n. 257, prevedendo che sono da qualificarsi come abusive le occupazioni di suolo pubblico effettuate mediante dehors continuativi per i quali non è stata presentata la comunicazione annuale di proseguimento di occupazione del suolo pubblico nei termini previsti e/o non è stato corrisposto il canone per l'annualità di riferimento. Pertanto, si è intensificata l'attività di controllo in merito alla presentazione di proseguimento di occupazione del suolo pubblico (rinnovi annuali) e il mancato ritiro delle concessioni al fine di contenere i fenomeni di abusivismo, avvalendosi del supporto del Corpo di Polizia municipale.

Inoltre, al fine di implementare le azioni mirate al contenimento e alla riduzione dell'evasione, si procede alla verifica della situazione debitoria dei soggetti richiedenti le concessioni di occupazione suolo pubblico con dehors continuativi, occupazioni temporanee e permanenti (chioschi e padiglioni). Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento Comunale n. 257 "costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo della concessione

l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune", per cui in presenza di una situazione debitoria (mancato pagamento dei tributi comunali o sanzioni), non sono rilasciate le concessioni richieste. Il rilascio avviene solo a fronte della regolarizzazione della posizione del soggetto richiedente tramite l'estinzione dei debiti o l'adesione ad un piano di rateazione concordato con Soris S.p.A ed il versamento delle rate previste.

#### Attività controllo inesigibilità e riscossione

Nel corso dell'anno 2015 si è intensificata l'attività di coordinamento e impulso svolta dal Tavolo Tecnico sulle attività di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, istituito con determinazione del Direttore Generale n. 19 del 1° agosto 2013, per potenziare le attività in comune con le altre Direzioni coinvolte nel processo di entrata. Questo Tavolo vede la presenza dei Dirigenti e Funzionari dei Servizi che rappresentano le maggiori entrate dell'Ente e viene coordinato dalla Direzione Tributi, allo scopo di fare sistema per individuare gli interventi, le procedure e i flussi che impattano sulla riscossione. In tal modo è possibile, in linea con i nuovi principi di armonizzazione dei bilanci pubblici, tenere sotto controllo i crediti di dubbia esigibilità e gestire in modo coordinato le richieste a tutela del contribuente di sospensione della riscossione, in particolare per quanto attiene i crediti particolarmente datati ancora in carico ad Equitalia.

In una prospettiva di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel processo di recupero è stato approvato in data 21 luglio 2015, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 03266/013), un nuovo Protocollo d'Intesa fra la Città di Torino, l'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Piemonte), la Guardia di Finanza (Comando Provinciale Torino) e la Città Metropolitana di Torino, poi sottoscritto il 14 settembre 2015, con l'obiettivo di proseguire ed intensificare l'attività di collaborazione alla lotta all'evasione e all'elusione fiscale, sia nell'ambito dei tributi locali, sia dei tributi erariali nel contesto territoriale, al fine di contribuire ancora più efficacemente a garantire una maggiore equità del prelievo fiscale. Nell'ottica di un rafforzamento concreto delle sinergie istituzionali, la stessa deliberazione ha previsto un Gruppo di Lavoro, composto dall'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Piemonte e Direzioni Provinciali di Torino) e dalle Direzioni della Città maggiormente interessate alla collaborazione, fra cui – principalmente – la Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico, con l'obiettivo di porre in essere ulteriori e specifiche modalità operative mirate ad un maggior coordinamento delle attività di contrasto all'evasione fiscale nel territorio comunale.

È stato rinnovato un Tavolo di confronto e di collaborazione con Equitalia SpA, formalizzato con un nuovo Protocollo d'Intesa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 03265/013) del 21 luglio 2015 e sottoscritto dalle parti in data 23 settembre 2015.

Prosegue il monitoraggio della riscossione e il controllo sull'attività svolta dagli ex concessionari che hanno presentato domanda di discarico per inesigibilità, previsto dagli artt.

19 e 20 del D.Lgs. 112/99.

Prosegue inoltre il controllo sulle comunicazioni di inesigibilità presentate da Soris SpA che, a partire da fine 2007, ha svolto l'attività esecutiva relativamente ai crediti tributari consegnati dalla Città per la riscossione. Tali attività, opportunamente raccordate finalizzando l'analisi per singolo contribuente, consentono, attraverso l'intreccio delle informazioni rispetto allo stato della riscossione di tutte le entrate comunali ed alla verifica della correttezza della pretesa impositiva, di addivenire alla bonifica e regolarizzazione di specifiche situazioni, con particolare riferimento alla Tarsu/Tares, all'ICI/IMU, ai canoni COSAP e CIMP. Nel caso se ne ravvisino i presupposti, si procede anche all'invio a Soris ai fini delle segnalazioni qualificate nell'ambito della compartecipazione al recupero erariale.

Anche in considerazione dell'entrata in vigore dei nuovi principi della contabilità pubblica (competenza potenziata), che rendono indispensabile la massima attenzione alla effettiva e rapida riscossione, oltre che per ragioni di equità fiscale, con deliberazione della Giunta Comunale assunta il 19 maggio 2015 (mecc. 2015 02140/013) si è stabilito e programmato un generale ed efficace potenziamento delle attività di sostegno alle entrate di cassa (progetto Nucleo Operativo di Sostegno alle Entrate - N.O.S.E.) attraverso il massimo coordinamento e razionalizzazione dei processi di recupero sia bonario, sia coattivo, per posizioni debitorie complessive nei confronti della Città. Si intende quindi potenziare gli strumenti esecutivi di riscossione, quali ad esempio il pignoramento mobiliare, presso terzi o il fermo amministrativo, e inoltre il pronto sollecito del pagamento anche nella fase bonaria. Ulteriore effetto positivo dell'approfondimento istruttorio è l'aggiornamento e rettifica delle banche dati, cui consegue anche un risparmio di spesa per la Città.

Si è inoltre incrementata l'attività coordinata di controllo incrociato delle banche dati e delle rispettive situazioni di pagamento nelle rispettive entrate, al fine di non rilasciare benefici e concessioni a soggetti in situazione di morosità, se non previo saldo delle pendenze o almeno sottoscrizione di impegni di pagamento rateale.

Tra le misure intraprese riveste notevole utilità ed efficienza la messa a disposizione, con la collaborazione di Soris S.p.A., sia dei cittadini sia del complesso delle Direzioni comunali che gestiscono entrate, dello strumento informatico denominato "Estratto Conto *on line*", che consente al contribuente, previa registrazione semplificata al sito della Soris, la visualizzazione del dettaglio della posizione debitoria per ogni singolo tributo. Inoltre è resa possibile la predisposizione e la stampa del modello F24 impostando l'importo dovuto per ciascuna rata.

Inoltre, per ragioni di uniformità e parità di trattamento, oltre che al fine di migliorare il livello di riscossione delle entrate della Città, si è reso opportuno riconsiderare la disciplina delle rateazioni previste nel Regolamento delle Entrate Tributarie ed in particolare nell'art. 21. Allo scopo di contrastare il ricorso sistematico alla rateazione e alla dilazione dei pagamenti, con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2015 02380/013) del 27 luglio 2015 si è stabilito che la rateazione ordinaria sia concessa esclusivamente ai soggetti che si trovano in condizioni di obiettiva difficoltà economica, valutata sulla base dei criteri, ISEE e parametri di

bilancio definiti dal Consiglio Comunale. Nel contempo, al fine di temperare parzialmente l'introduzione della sopra descritta limitazione generale e nell'intento di offrire ai soggetti diversi dalle persone fisiche una soluzione semplificata, si è consentito un piano rateale di breve durata, non eccedente le dodici rate mensili, per accedere al quale non è necessario presentare la documentazione attestante la situazione economica. In parallelo, al fine di aiutare la risoluzione delle purtroppo sempre più frequenti situazioni di crisi e di insolvenza, si è ritenuto opportuno introdurre un piano rateale straordinario (una volta soltanto) su tutte le posizioni con termini di pagamento scaduti relative ad un medesimo soggetto debitore con il quale si concede al debitore di rateizzare contemporaneamente tutti i debiti pregressi e di rimuovere eventuali fermi con il pagamento delle prime tre rate.

#### Attività Amministrazione Gestione Finanziaria - Addizionale IRPEF – Imposta di soggiorno

L'Ufficio Amministrazione e Gestione Finanziaria è impegnato nella cura delle attività contabili ed amministrative di gestione delle entrate e delle spese della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico.

Tali attività comportano la predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate relativi agli atti di recupero di tributi e canoni emessi dalla Direzione, la regolarizzazione contabile degli incassi e la gestione dei rapporti con la società in house SORIS e con gli ex concessionari della riscossione.

Il Servizio cura, inoltre, gli adempimenti connessi all'invio al Servizio Affari Legali delle certificazioni delle posizioni debitorie per le successive procedure di insinuazione nel passivo fallimentare e di concordato preventivo, nonché la verifica dei crediti e debiti per le eredità giacenti e il controllo delle eventuali posizioni debitorie relative alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Con riguardo all'addizionale IRPEF, viene curato il monitoraggio degli accertamenti e degli incassi relativi, gestendo l'applicazione e l'aggiornamento del Regolamento comunale in materia.

In particolare, si provvede alla regolarizzazione delle somme riscosse a titolo di addizionale comunale IRPEF relativamente alle somme riversate da Equitalia SpA in conseguenza ad accertamenti per imposta sul reddito delle persone fisiche.

Inoltre il Servizio gestisce, a decorrere dal 2 aprile 2012, l'imposta di soggiorno istituita dalla Città, nell'esercizio della facoltà riservata ai Comuni capoluogo di provincia dal Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, recante: "Disposizioni in materia di federalismo municipale". Tale Decreto, all'articolo 4, ha introdotto la possibilità per i citati Comuni di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo e sino alla misura massima di 5 Euro per notte.

Il Regolamento è stato modificato, in ultimo, in data 22 settembre 2014, con

l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione (mecc. 2014 03259/013), che ha recepito - fra l'altro - l'adeguamento delle tariffe.

In particolare, il Servizio ha avviato un attento monitoraggio capillare per la verifica degli adempimenti connessi ai riversamenti alla Città dell'imposta riscossa dai gestori delle strutture ricettive: soggetti non accreditati al portale abilitato da SORIS, soggetti non dichiaranti, soggetti non paganti, soggetti ritardatari negli adempimenti prescritti.

Il Servizio ha altresì attivato numerosi controlli sulle strutture ricettive mediante accertamenti ispettivi effettuati dal Nucleo Tributi Locali di Polizia Municipale.

E' stata inoltre avviata l'analisi dei dati dei soggiorni in rapporto alle presenze e agli arrivi turistici con la collaborazione del Servizio Turismo e di Turismo Torino, anche in previsione delle future verifiche in fase di controllo.

#### Attività Catasto Comunale

Il Servizio prosegue nelle attività di accertamento e aggiornamento catastale, in continuità con quanto avviato negli anni precedenti.

Tali attività consentono di condurre indagini e verifiche finalizzate all'aggiornamento del classamento catastale degli immobili non coerenti con lo stato di fatto e d'uso, in base all'art. 1, comma 336, della Legge 311/04 (Legge Finanziaria 2005).

Le attività di indagine e verifica sono svolte utilizzando incroci e riscontri a partire da:

- conservatoria dei registri immobiliari;
- analisi delle unità immobiliari urbane (UIU) presenti nella banca dati catastale;
- segnalazioni provenienti dalle lavorazioni del progetto ORIONE;
- riscontro tra le pratiche edilizie presenti in archivio edilizio della Città ed il classamento risultante in Catasto;
- controllo dichiarazioni Ta.R.S.U. ai fini della tassa raccolta rifiuti;
- registro contratti di locazione.

Altre attività di verifica e perequazione catastale, svolte dal Servizio, sono riconducibili ad operazioni di controllo dei classamenti relativi ad unità immobiliari oggetto di interventi edilizi (che possono aver apportato migliorie alle caratteristiche intrinseche dell'unità immobiliare o variazioni della destinazione d'uso) per i quali, a seguito dell'avvenuta esecuzione dei lavori non sono state presentate le relative pratiche DOCFA.

In concomitanza con le azioni precedentemente descritte e d'intesa con il Servizio Vigilanza Edilizia della Città, sono previste inoltre indagini catastali sulle opere edilizie abusive.

In tali casi si procede all'esame delle planimetrie e delle caratteristiche del fabbricato, in relazione alla zona in cui è situato; si individuano i classamenti ritenuti non adeguati e quindi segnalati all'Agenzia del Territorio.

Le attività sopra descritte proseguono con la formalizzazione, mediante notifica al proprietario interessato, della segnalazione di incongruità catastale dell'immobile con l'obbligo

di aggiornamento conseguente.

Infine, il Servizio si sta occupando di attività riguardanti lo sviluppo di progetti per accertamenti territoriali finalizzati sia all'individuazione di nuove tematiche per il recupero fiscale e la perequazione contributiva, sia alla regolarizzazione delle posizioni catastali del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento a quegli immobili che per tipologia e destinazione d'uso necessitano di una revisione e qualificazione della rendita catastale inizialmente assegnata.

#### Attività Nucleo specialistico di Polizia Municipale

L'attività del Nucleo Tributi Locali in questione, si occupa principalmente della tutela e salvaguardia del gettito e della pretesa impositiva del Comune di Torino, attraverso verifiche ed accertamenti delle violazioni riferite al complesso dei tributi locali, nonché del supporto alla successiva riscossione, anche coattiva attraverso la collaborazione con la società SORIS SpA, all'indagine patrimoniale ed alle procedure esecutive.

Altresì, con una crescente sinergia con i competenti uffici dell'amministrazione finanziaria dello Stato, nella fattispecie Direzioni Regionali e Provinciali dell'Agenzia delle Entrate, effettua una serie di attività attinenti all'accertamento fiscale riferito ai tributi erariali.

In sintesi le attività anzidette si articolano in attività di controllo riferite ai tributi CIMP e TARSU attraverso il progetto informatico "Diana" alle verifiche per unità di censimento (isolati stradali) riferite ai tributi CIMP, TARSU e COSAP attraverso il progetto informatico "Apollo" nonché a richieste puntuali riferite al tributo COSAP attraverso l'ulteriore area informatica "Orione".

Per quanto invece attinente le richieste di verifica ed i relativi esiti del controllo, riferiti al tributo ICI, vengono veicolate ancora attraverso la forma cartacea.

Per quanto attinente il tributo CIMP, il personale cura direttamente anche le ulteriori fasi di notifica di provvedimenti o diffide, formulate a carico dei titolari di autorizzazione pubblicitaria e dell'assistenza alla materiale esecuzione dei provvedimenti di rimozione degli impianti abusivi/difformi.

Per effetto dell'art. 4 D.Lgs. n. 23/2011, che ha previsto l'introduzione dell'Imposta di Soggiorno, a partire dal 2012 il Nucleo si occupa altresì della verifica circa la corretta osservanza degli obblighi imposti ai soggetti passivi ed ai gestori delle strutture ricettive.

Inoltre il Nucleo Tributi Locali, in considerazione della necessità di svolgere azioni di prevenzione delle inesigibilità relative a crediti affidati a SORIS per la riscossione, provvede alla:

- ricerca di individui a cui non è stato possibile, dopo ripetuti tentativi, notificare i documenti di pagamento da attivarsi in seguito a ulteriore verifica da parte della Divisione;
- supporto alle attività di verifica di possidenze e redditi operate da SORIS sui casi ritenuti maggiormente significativi, anche effettuando sopralluoghi sul territorio;

- assistenza sul territorio durante le fasi di fermo, pignoramento e confisca di beni.

Il Nucleo Tributi Locali, nell'adempimento delle predette attività istituzionali, rileva situazioni che possono sviluppare ulteriori accertamenti finalizzati all'invio attraverso la funzione "Accertamento ai Comuni" di SIATEL delle cosiddette "*segnalazioni qualificate*" ai sensi dell'art. 44, D.P.R. n.600/1973 così come modificato dall'articolo 1, D.L. n. 203/2005 e s.m.i.

Tutti i dati e gli elementi raccolti, vengono trasmessi per la prevista attività istruttoria al competente ufficio, attualmente ubicato nei locali della SORIS SpA.

Inoltre a partire dal 2012, sono stati effettuati controlli congiunti tra il Corpo di Polizia Municipale e l'Agenzia delle Entrate, riferibili ad azioni preventive, di controllo tributario e fiscale, effettuate nei confronti di imprese aventi sede nel territorio comunale.

#### Attività Ufficio Contenzioso Tributario

Svolge la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione nei processi avanti il Giudice Tributario e il Giudice di Pace, promossi dai contribuenti in opposizione degli atti di accertamento e di recupero dei canoni emessi dalla Divisione e persegue i seguenti obiettivi:

- la difesa dell'imposizione/recupero dei canoni, con riconoscimento da parte del Giudice Tributario e del Giudice di Pace della legittimità dell'operato della Divisione, in presenza di totale/parziale evasione-abusivismo;

- la riduzione del contenzioso e delle sentenze di condanna emesse a carico dell'Amministrazione, mediante la proposta ai Responsabili dei singoli tributi, ove sussistano i presupposti, degli istituti dell'autotutela (annullamento d'ufficio con rinuncia di imposizione: L. 656/1994, art. 2 – quater comma 1 ter; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 24); del concordato (accertamento con adesione: D.Lgs. 218/1997, artt. 4 – 9 e Legge 449/1997, art. 50; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 23) e mediante l'applicazione della conciliazione giudiziale avanti il Giudice Tributario (D.Lgs. 546/1992, art. 48), soprattutto in presenza della buona fede del cittadino – contribuente (art. 10 Legge 212/2000).

#### Attività di accertamento di occupazione suolo pubblico con manufatti edilizi

Nel corso dell'anno 2015, nell'ambito di verifiche effettuate periodicamente dal Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione e Integrazione sui manufatti edilizi esistenti su suolo pubblico (opere edilizie e impianti di distribuzione carburante), sono state accertate superfici di fatto occupate e non assoggettate al pagamento del canone di occupazione suolo pubblico ai sensi del vigente Regolamento Cosap della Città.

Con comunicazione di avvio del procedimento per il recupero del canone dovuto per la maggiore superficie accertata, relativamente all'anno in corso ed ai cinque anni pregressi, il Servizio scrivente ha provveduto a notificare ai soggetti creditori l'ammontare degli importi dovuti ed a trasmettere la richiesta di pagamento.

Nel corso dell'anno 2015 sono altresì continuate, nell'ambito del progetto di regolarizzazione delle opere edilizie su suolo pubblico, le attività di chiusura dei casi non ancora definiti e di verifica del corretto pagamento dei piani di rateizzazione inerenti le richieste di pagamento già inviate dalla Città. Ciò si traduce nella definizione di uno specifico ruolo di riscossione attraverso la So.Ris. SpA, avente ad oggetto l'ammontare dovuto richiesto e non pagato.

Nel caso di impianti di distribuzione carburante su suolo privato, vengono verificate le superfici delle opere soggette a canone di precarietà, con relativo recupero dei canoni pregressi in caso di accertamento di opere non prima assoggettate; si procede, inoltre, per le pratiche di conversione da impianti precari a definitivi, con il recupero degli oneri di urbanizzazione e costruzione.

Alla luce di quanto sopra descritto, si ritiene di confermare il riconoscimento per l'anno in corso di un compenso incentivante relativo alle complesse attività di recupero e di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, la cui spesa trova capienza nei fondi stanziati nel Bilancio di previsione 2015, pari ad Euro 303.000,00 oltre ad oneri ed Irap e la cui liquidazione verrà determinata sulla base dei criteri contenuti in accordi sindacali.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Richiamato l'art. 59 primo comma lettera p) D.Lgs. 446/97 che prevede che per gli uffici tributari del Comune possano essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto;

Richiamato altresì l'art. 9 del vigente Regolamento delle Entrate Tributarie D.Lgs. 446/1997 (n. 267);

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare le linee guida di politica fiscale secondo gli indirizzi programmatici e di gestione contenuti nella parte narrativa che integralmente si richiama;

- 2) di dare atto che al personale dipendente o distaccato della P.M., della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico sarà riconosciuto per l'anno in corso, ai sensi dei vigenti Regolamenti fiscali, un compenso incentivante relativo alle complesse attività di recupero evasione/elusione, la cui spesa trova capienza nei fondi stanziati nel Bilancio di previsione 2015 e la cui liquidazione viene determinata sulla base dei criteri contenuti in accordi sindacali;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato "allegato 2 alla Circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012" (**all. 1**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore  
al Bilancio, Tributi, Personale,  
Patrimonio e Decentramento  
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore di Staff  
Tributi, Catasto e Suolo Pubblico  
Paolo Lubbia

Il Dirigente  
Servizio Imposta Unica Comunale  
Laura Rinaldi

Il Dirigente  
Servizio Amministrazione e Gestione  
Finanziaria – Imposta di Soggiorno  
Daniela Mosca

Il Dirigente  
Servizio Pubblicità e  
Occupazione Suolo Pubblico  
Daniela Maria Vitrotti

Il Dirigente  
Servizio Arredo Urbano,  
Rigenerazione Urbana e Integrazione  
Valter Cavallaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
Il Dirigente Delegato  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 68 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 gennaio 2016 al 19 gennaio 2016;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 gennaio 2016.